



Copia

COMUNE DI VERRONE
PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINA IMPEGNO
NUMERO 235 DEL 18/12/2025

OGGETTO:

**AFFIDAMENTO INCARICO PER REDAZIONE
RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO
DOVUTO ALLE SCARICHE ATMOSFERICHE.**

**Edifici: Municipio – Ex Municipio (P.zza Marandono) –
Palestra**

CIG: B0B3202EFB

Il Responsabile del Servizio

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 28.06.2023, immediatamente eseguibile, con la quale sono state individuate le Aree delle Elevate qualificazioni ed i criteri di nomina delle stesse;

Visto il Decreto sindacale n. 6 del 01.07.2025 di nomina dei Responsabili di servizio con incarico di elevata qualificazione, abilitati all'espletamento dei compiti di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, ivi compresa la capacità di assumere gli atti di impegno di spesa nonché i provvedimenti di liquidazione per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27.12.2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del D.U.P. 2025/2027 e successive variazioni;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 27.12.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027 e successive variazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 27.12.2024 con la quale è stato approvato il P.E.G. 2025/2027 e successive variazioni;

Visto il Regolamento dei contratti dell'Ente approvato con delibera di Consiglio n. 13 del 30.05.2001 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento comunale di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 29.03.2023, esecutiva;

Richiamati:

- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- la nuova edizione della norma CEI EN 62305 che introduce importanti aggiornamenti in materia di valutazione e gestione del rischio di fulminazione e che si suddivide in 4 parti:
 - 1) CEI EN 62305-1 *“Protezione contro i fulmini. Parte 1: Principi generali”*;
 - 2) CEI EN 62305-2: *“Protezione contro i fulmini. Parte 2: Valutazione del rischio”*;
 - 3) CEI EN 62305-3: *“Protezione contro i fulmini. Parte 3: Danno materiale alle strutture e pericolo per la vita”*;
 - 4) CEI EN 62305-4: *“Protezione contro i fulmini. Parte 4: Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture”*;
- la norma CEI 81-29 *“Linee guida per l'applicazione delle norme CEI EN 62305”*;
- la norma CEI EN 62858 *“Densità di fulminazione. Reti di localizzazione fulmini (LLS) – principi generali”*;

Dato atto che, ai sensi della succitata normativa, è necessario compiere la valutazione del rischio dovuto alle scariche atmosferiche;

Considerato che tali valutazioni sono da aggiornare ogni 5 anni e che le precedenti sono state redatte dal tecnico Ing. Mario Riva ed hanno interessato la sede Municipale in Via Castello e l'ex Municipio in P.zza Marandono;

Dato atto che, anche il fabbricato adibito a palestra, deve essere sottoposto a tale valutazione;

Ritenuto pertanto necessario ed economicamente conveniente affidare allo stesso professionista la redazione delle suddette relazioni per i fabbricati: sede municipale, ex Municipio in P.zza Marandono e fabbricato adibito a palestra;

Dato atto che per il suddetto servizio si stima un importo massimo di € 900,00 oltre 4% Inarcassa ed IVA 22%;

Considerato che l'intervento è finanziato con fondi propri di Bilancio;

Richiamati, per l'affidamento del servizio in oggetto del presente provvedimento, i principi previsti dal D. Lgs. 36/2023 ed in particolare:

- Art. 1 "Applicazione del principio di risultato";
- Art. 2 "Applicazione del principio di fiducia",
- Art. 5 "Applicazione dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, l'affidamento in oggetto, non è suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023

Richiamato l'Art. 50 "Procedure per l'affidamento" comma 1 del D. Lgs. 36/2023 che prevede:

"...Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...."

Richiamato l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale, all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Dato atto che l'affidamento del servizio in oggetto rientra nelle procedure sotto soglia, di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi con procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che il Comune di Verrone è registrato sul sito dell'ANAC all'Anagrafe Unica delle stazioni Appaltanti (AUSA) con il codice 0000240889;

Visto l'art. 25 del succitato Codice dei Contratti Pubblici, il quale sancisce l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

Visto l'art. 62 comma 1 del D.Lgs n. 36 del 31.03.2023 il quale stabilisce che tutte le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Richiamato dunque il Codice dei Contratti, alla *PARTI II "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti"*, nella quale si prevede che le attività ed i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici siano svolti digitalmente mediante piattaforme e servizi digitali infrastrutturali delle

stazioni appaltanti e degli enti concedenti; le piattaforme di approvvigionamento digitale assicurano la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici ed interagiscono con i servizi della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e con i servizi della Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) messa a disposizione dall'ANAC;

Dato atto inoltre che il comma n. 3 dell'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma”*;

Preso atto che le disposizioni contenute alla *PARTE II “Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti”* del Codice dei Contratti hanno acquisito efficacia a partire dal 1° gennaio 2024, come disposto dall'art. 225 comma 2, il quale prevede che *“le disposizioni di cui agli art. 19, 20, 21, 22,23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024”*;

Visto il comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 ad oggetto *“Adozione del provvedimento di prolungamento di alcuni adempimenti previsti con Delibera n. 582 del 13.12.2023 e con il Comunicato del Presidente del 18.12.2024”* con il quale si comunica che è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per:

- Gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;
- Per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;

Visti altresì:

- l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, che al comma 6 prevede che è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il parere 2145 del 18 luglio 2023 nel quale si chiarisce che la deroga al principio di rotazione per gli affidamenti sotto i 5.000 euro deve intendersi riferita al singolo affidamento e pertanto tale soglia non deve essere intesa come importo limite raggiunto il quale, a seguito della somma di più affidamenti consecutivi, occorre applicare il principio di rotazione;

Dato atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 49 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, non si rende necessario applicare il principio di rotazione poiché trattasi di appalto di valore inferiore ad € 5.000,00;

Visto l'art. 1, comma 449 della Legge 296/2006 che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 legge 448/1999;

Visto che, ai sensi del comma 449 della legge 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;

Preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 Legge 448/1999, nei seguenti casi:

- a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art.9 comma 3 D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014;
- b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art.1 comma 512 Legge 208/2015;
- c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. 95/2012;

Dato atto che non sussistono convenzioni attivate da Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 448/1999 e da Centrali di committenza di cui all'art. 1 c. 456 e 457 della legge n. 296/2006, aventi ad oggetto i lavori da acquisire con il presente provvedimento;

Visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della L. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della L. 228/12;

Considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per gli acquisti sotto soglia "sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione" ai sensi del medesimo articolo 328" (del DPR 207/10);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 c. 450 legge 296/2006, il ricorso al Mepa di Consip o di centrale di committenza o ex art. 328 DPR n. 207/2010 è previsto per importi pari o superiori a 5.000,00 euro;

Dato atto che, per quanto premesso, è stata richiesta proposta di parcella allo Studio Tecnico Ing. RIVA Mario (C.F.: RVIMRA54T07L750U - P.IVA: 01435730021) con studio in Tronzano Vercellese (VC) Via Lignana 25, in possesso dei requisiti tecnico professionali richiesti e disponibile ad eseguire l'intervento in tempi brevi;

Dato atto che il suddetto professionista ha formalizzato la proposta di parcella a mezzo mail pervenuta in data 27/10/2025 reg. al prot.n. 5466 per un importo pari ad € 880,00 oltre 4% Inarcassa ed IVA 22%, per complessivi € 1.116,54 al lordo della ritenuta di acconto del 20% per € 176,00 così suddiviso per i singoli fabbricati:

<i>EDIFICIO</i>	<i>Importo netto</i>	<i>Importo lordo (cassa 4% ed IVA 22% inclusi)</i>
Municipio	580,00	735,90
Ex Municipio (P.zza Marandono)		
Palestra	300,00	380,64
Totale	880,00	1.116,54

Dato atto della congruità dell'offerta in rapporto al prezzo e nel rispetto delle aspettative sulla qualità di quanto proposto;

Dato atto che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 54 comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, l'esclusione automatica delle offerte anomale non si applica agli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lettera a) e b);

Vista la Dichiarazione dell'operatore economico circa il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per l'affidamento del servizio, già presentata in occasione di un precedente recente incarico (giusta Determinazione di Impegno n. 171 del 07/10/2025);

Visto il Casellario delle Imprese- Sezione Annotazioni Riservate presente sul sito ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);

Dato atto che l'operatore selezionato è in possesso dei requisiti richiesti per l'espletamento del servizio di cui trattasi e considerata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che questa amministrazione comunale deve soddisfare;

Ritenuto pertanto di affidare il servizio in oggetto al suddetto Studio Tecnico Ing. RIVA Mario (C.F.: RVIMRA54T07L750U - P.IVA: 01435730021) con studio in Tronzano Vercellese (VC) per un importo pari ad € 880,00 oltre Inarcassa 4% ed I.V.A. 22% per un importo complessivo di €. 1.116,54 al lordo della ritenuta di acconto del 20% per € 176,00;

Dato atto che:

- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite adozione della sola decisione a contrarre, che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti a contrarre;

Dato atto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

FINE DA PERSEGUIRE:	REDAZIONE RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DOVUTO ALLE SCARICHE ATMOSFERICHE PER IL MUNICIPIO, L'EX MUNICIPIO E LA PALESTRA
OGGETTO DEL CONTRATTO:	AFFIDAMENTO INCARICO PER REDAZIONE RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DOVUTO ALLE SCARICHE ATMOSFERICHE PER IL MUNICIPIO, L'EX MUNICIPIO E LA PALESTRA
IMPORTO DEL CONTRATTO	€ 880,00 OLTRE INARCASSA 4% ED IVA 22% PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI € 1.116,54
FORMA DEL CONTRATTO:	MEDIANTE CORRISPONDENZA SECONDO L'USO COMMERCIALE, CONSISTENTE IN UN APPOSITO SCAMBIO DI LETTERE
CLAUSOLE ESSENZIALI:	CONTENUTE NEL PREVENTIVO CHE SI APPROVA CON IL PRESENTE ATTO
MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE	AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	MINOR PREZZO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023
CONTRAENTE	ING. RIVA MARIO CON STUDIO IN TRONZANO VERCELLESE (VC) VIA LIGNANA 25

Dato atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00, è stato richiesto il CIG tramite la PCP (Piattaforma dei Contratti Pubblici);

Tenuto conto che il codice CIG è: B9B3202EFB;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC ON LINE) Prot.n. INAIL_50422244 Data richiesta 27.08.2025 Scadenza Validità 25.12.2025 attestante la regolarità contributiva della Ditta;

Visto il certificato di regolarità contributiva rilasciato da INARCASSA (Protocollo: Inarcassa. 1595402.24-09-2025 pervenuta in data 24.09.2025 prot. 4919 attestante la regolarità contributiva del professionista incaricato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, il presente atto diventa esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Dato atto che in relazione al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti comunali approvato con D.G.C. n. 122 del 30.12.2022;

Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Rilevato che l'adozione del provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali per il combinato disposto degli artt. 42 – 48 – 50 – 54 – 107 – 109 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

PER QUANTO sopra

DETERMINA

- 1) Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 l'incarico per “*redazione relazione sulla valutazione del rischio dovuto alle scariche elettriche negli edifici: Municipio, Ex Municipio e Palestra*” allo Studio Tecnico Ing. RIVA Mario (C.F.: RVIMRA54T07L750U - P.IVA: 01435730021) con studio in Tronzano Vercellese (VC) Via Lignana 25 per un importo pari ad € 880,00 oltre Inarcassa 4% ed IVA 22% così per complessivi € 1.116,54 al lordo della ritenuta di acconto del 20% per € 176,00 come da offerta pervenuta in data 27/10/2025 prot.n. 5466 che si approva con la presente;
- 3) Di dare atto che il presente affidamento avviene con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di appalto di servizio di importo inferiore ad € 140.000,00;
- 4) Di assumere in favore dello Studio Tecnico Ing. RIVA Mario (C.F.: RVIMRA54T07L750U - P.IVA: 01435730021), un impegno di spesa per complessivi € 1.116,54 al Bilancio di Previsione 2025/2027 ai seguenti capitoli di bilancio:

Euro	735,90	Municipio ed Ex Municipio
Capitolo	470/15/2	Prestazioni professionali – gestione patrimonio disponibile
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Titolo	1	Spese correnti
Macroaggregato	103	Acquisto di beni e servizi
Conto finanziario	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

di adeguata disponibilità – esigibilità 2025 dando atto che al finanziamento si provvede con le modalità in premessa richiamate;

Euro	380,64	Palestra
Capitolo	2340/30/1	Incarichi professionali
Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Titolo	1	Spese correnti
Macroaggregato	103	Acquisto di beni e servizi
U.1.03.02.09.000	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

di adeguata disponibilità – esigibilità 2025 dando atto che al finanziamento si provvede con le modalità in premessa richiamate;

- 5) Di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00, è stato richiesto il CIG tramite la PCP (Piattaforma dei Contratti Pubblici);
- 6) Di dare atto che il CIG è: B9B3202EFB;
- 7) Di dare atto che il presente affidamento è finanziato con fondi propri di Bilancio;

- 8) Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 598/2024;
- 9) Di dare atto che ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, la garanzia definitiva non viene richiesta in quanto trattasi di affidamento di scarsa rilevanza economica e ad esecuzione immediata;
- 10) Di dare atto che la presente costituisce determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 17 comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 36/2023 ed dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- 11) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 12) Di dare atto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- 13) Di dare atto che al pagamento della somma dovuta si provvederà a seguito di ricezione della fattura elettronica tramite il sistema di interscambio (SDI), previa verifica della regolare prestazione di cui trattasi;
- 14) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 15) Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ed ii., ed a seguito di verifica effettuata con il Servizio Finanziario dell'Ente, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 16) Di dare atto che la presente viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 17) Di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e al D.Lgs 36/2023;
- 18) Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
ZANCHIN MONICA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Verrone.